



AVVISO

SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA) Condizioni e modalità per l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate (Decreto 26 maggio 2016, pubblicato nella G.U. n. 166 del 18/07/2016)

COS'È IL SIA

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'**erogazione di un sussidio economico** alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti persone minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza accertata; il sussidio è **subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa**.

Il **progetto viene predisposto dai servizi sociali del Comune**, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit. Il **progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e bambini**, che vengono individuati sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

POSSONO ACCEDERE AL SIA I NUCLEI IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

- ✓ **requisiti familiari:** presenza di almeno un componente di minore età o di un figlio disabile, ovvero donna in stato di gravidanza accertata
- ✓ **requisiti economici:** ISEE inferiore ai 3.000 euro
- ✓ **valutazione del bisogno:** da effettuare mediante una scala di valutazione multidimensionale che tiene conto dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa, in base alla quale il nucleo familiare richiedente deve ottenere un punteggio uguale o superiore a 45.

I requisiti di accesso saranno verificati sulla base dell'ISEE in corso di validità.

Per accedere al SIA è inoltre necessario che nessun componente il nucleo sia già beneficiario della NASPI, dell'ASDI, o di altri strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati o della carta acquisti sperimentale; che non riceva già trattamenti superiori a 600 euro mensili; che non abbia acquistato un'automobile nuova (immatricolata negli ultimi 12 mesi) o che non possieda un'automobile di cilindrata superiore a 1.300 cc o un motoveicolo di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati negli ultimi 36 mesi.

COME ACCEDERE AL SOSTEGNO E OTTENERE LA CARTA SIA

La domanda deve essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Trevi, a partire dalla data del **2 settembre 2016** su un modello predisposto dall'INPS e disponibile sia sul sito del Comune che presso lo Sportello del Cittadino.

Il componente del nucleo familiare che presenta la domanda deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere cittadino italiano o comunitario ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- b. essere residente in Italia da almeno due anni (al momento della presentazione della domanda).

La verifica dei requisiti necessari sarà effettuata dal Comune e dall'INPS. In caso di accoglimento della domanda, l'INPS invierà a Poste Italiane una disposizione di accredito del beneficio economico. I beneficiari potranno ritirare la "carta SIA" presso l'Ufficio Postale. Il beneficio economico sarà accreditato con cadenza bimestrale, in relazione alla composizione del nucleo familiare, secondo la seguente ripartizione:

NUCLEO FAMILIARE IMPORTO MENSILE

- 1 membro: 80 €
- 2 membri: 160 €
- 3 membri: 240 €
- 4 membri: 320 €
- 5 o più membri: 400 €

IL PROGETTO PERSONALIZZATO

Entro 60 giorni dal primo accredito, il Comune in collaborazione con l', predisporrà insieme al nucleo familiare un progetto personalizzato. La famiglia dovrà impegnarsi a svolgere specifiche attività che riguardano la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e cura della salute.

Il Comune potrà, in alcuni casi, revocare il beneficio: se non viene sottoscritto il progetto personalizzato; se c'è una violazione degli obblighi o un comportamento inconciliabile con gli obiettivi del progetto; se viene meno la condizione di bisogno.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazione, rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali (0742332212-0742332223) o allo Sportello del Cittadino del Comune di Trevi (07423321). Orario apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8:30-13:30, martedì e giovedì 8:30-17:30